

Una coppia da 50 mila follower



Avventura Conor Lowndes e Mattie Hanahoe, irlandesi, con il loro cane Fabius a bordo del furgone Peugeot restaurato (foto Ansa/Piaggese)

I laboratori e il van restaurato La doppia vita del ricercatore

di **Fabrizio Guglielmini**

Un vecchio furgone Peugeot trasformato in camper (e in stile di vita) da una coppia irlandese: «Con poche migliaia di euro abbiamo realizzato un sogno» dicono Conor, ricercatore a Milano, e Mattie, laureanda in Economia. Il restauro durante il lockdown, poi i viaggi slow seguiti da oltre 50 mila follower su Instagram.

a pagina 9



LA STORIA LO SCIENZIATO E LA STUDENTESSA

Il van diventa una reggia L'impresa (anche) social degli inventori-nomadi

di **Fabrizio Guglielmini**

Meno di duemila euro per un sogno. Con la cifra necessaria per un motorino usato, una coppia di giovani irlandesi trapiantati a Milano, Conor e Mattie, sono riusciti a comprare un furgone Peugeot anni '70 e a restaurarlo con il loro lavoro, dagli interni, con letti e mini cucina, al motore. Hanno lanciato così su Instagram la loro avventura rigorosamente slow — il furgone ha una velocità massima di 90 all'ora — e oggi sono oltre cinquantamila i loro follower su Instagram. «Tutto è cominciato in Irlanda — raccontano all'unisono Conor Lowndes e Mattie Hanahoe — dove avevamo già acquistato un vecchio furgone Volkswagen ricorrendolo in van per le nostre vacanze. Il fatto di avere pochi soldi per noi è stata una risorsa perché ci ha costretti a trovare soluzioni alternative visto che un camper

può costare anche 50mila euro». La loro idea ha fatto proseliti in Rete: centinaia di persone — migliaia in Irlanda — chiedono consigli su come trovare un mezzo simile al Peugeot e trasformarlo nel gioiellino biancoazzurro che è diventato quello di Conor e Mattie. «In realtà il van è solo una parte dell'idea — continua Conor — che ha come obiettivo principale viaggiare lentamente gustandosi la strada, oltre al luogo in cui si arriva». Viaggi più o meno lunghi, verso i laghi lombardi, la Liguria o la Svizzera, sempre accompagnati dal loro bassotto Fabius, seguendo uno stile di viaggio che rinuncia all'aereo. Proprio quel turismo slow che in tempi di pandemia sta vivendo una nuova stagione. «Anche il fai da te è parte integrante del nostro approccio alla vita: con l'inventiva, l'aiuto degli sfasciacarrozze e tanto lavoro

siamo riusciti a riportare il vecchio Peugeot a nuovo: nel giro di sei mesi è diventato una vera star su Instagram oltre ad essere la nostra seconda casa». Nel dicembre scorso la coppia acquista il van da un privato e durante il lockdown lo restaura e mano a mano cresce l'entusiasmo del quartiere: «Molta gente si fermava per darci consigli o per curiosità verso la nostra piccola impresa, tutte occasioni per fare nuove conoscenze come accadeva in Irlanda». Milano è entrata nella vita della coppia quando Conor — ex campione di rugby professionista e laureato in genetica al Trinity College di Dublino — ha vinto una borsa di studio come ricercatore all'Ifom (Istituto di oncologia molecolare) mentre Mattie ha continuato a studiare Economia all'università di Galway dando gli esami online. «Siamo riusciti a trovare un piccolo appartamento sui

Navigli e l'abbiamo personalizzato: come per il van abbiamo costruito l'arredo con materiali di recupero a costo zero». La loro «comunità di nomadi con il van» continua a crescere in Italia: molti dei loro emuli, gli amici e i colleghi ricercatori di Conor — che arrivano da tutto il mondo — li seguono in ogni viaggio su Instagram ([instagram.com/our_venturing_van](https://www.instagram.com/our_venturing_van)). «I social ci piacciono — interviene Mattie — ma preferiamo di gran lunga il contatto umano: spesso ci capita di sentirci dire "ma come avete fatto?" e noi rispondiamo che un progetto del genere è alla portata di chiunque abbia un po' di manualità e fantasia». Prossimo fine settimana in programma? «Nella nostra amatissima Val Trebbia dove ormai ci conoscono tutti».

(Ha collaborato Elena Bauer).

© RIPRODUZIONE RISERVATA

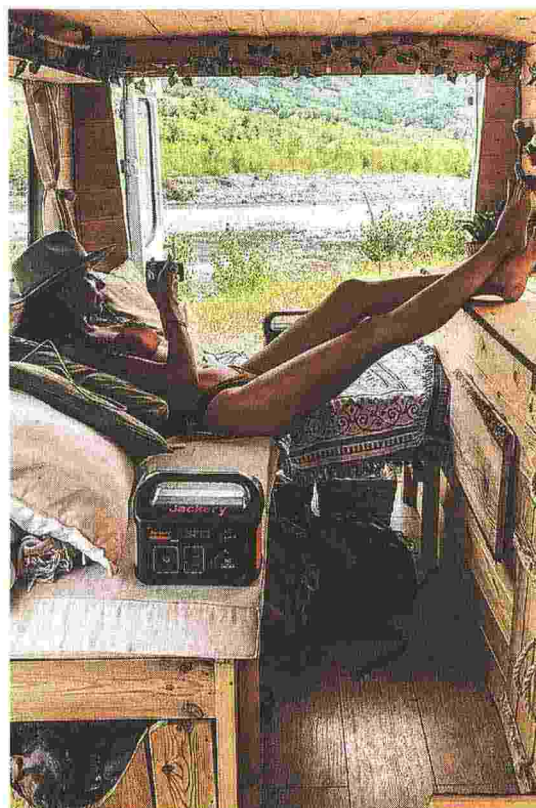
Le mete

● Conor Lowndes e Mattie Hanahoe, irlandesi, entrambi classe 1995, hanno restaurato durante il lockdown un vecchio van Peugeot

● I loro viaggi slow e a basso costo hanno conquistato oltre 50mila follower su Instagram

● Conor lavora come ricercatore all'Istituto **Ifom**, Mattie è laureanda in Economia

● Fra le mete, i laghi lombardi e la Val Trebbia



Creativi Conor Lowndes e Mattie Hanahoe, irlandesi, entrambi classe 1995, con il loro furgone Peugeot (foto Piaggese). A destra, una foto di viaggio postata sui social

Conor e Mattie dall'Irlanda a Milano
Lui ricercatore all'Istituto di oncologia molecolare, lei laureanda in Economia
«Il mezzo trasformato con 2 mila euro
Online ci chiedono consigli su come fare»